

12/06/2010

Repubblica Napoli

la Repubblica
SABATO 12 GIUGNO 2010
NAPOLI

RAPPORTO
EDILIZIA

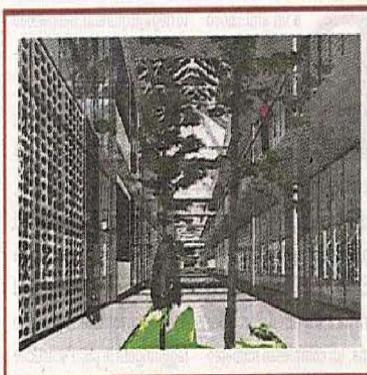
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Un volto nuovo per l'area Est, arriva "brin69"

Il gruppo Prezioso promuove il progetto per riqualificare la zona di via Marina

Lo scorso 10 giugno si è svolto l'evento di presentazione di NapleEST, il comitato nato con l'obiettivo di valorizzare l'area orientale della città attraverso interventi mirati di riqualificazione del territorio. Troppo spesso il nome della città di Napoli è associato a degrado, inefficienze, mafie, rifiuti, laddove NapleEST vuole mostrare all'opinione pubblica che Napoli sa essere anche una città che vive, che rinasce, che rifiuta con determinazione le stimmate di 'città perduta'. Mettendo a sistema le iniziative di sviluppo dell'area orientale, NapleEST ha l'obiettivo ambizioso di cambiare il volto a una delle aree più svantaggiate del capoluogo campano, contribuendo alla creazione di una nuova reputazione della città: Napoli è una città dove sono possibili

libere iniziative imprenditoriali di riqualificazione del tessuto urbano; è una città che lavora e produce, che si attiva e riattiva, cercando di crescere ed emanciparsi dal ruolo di fanalino di coda del tessuto imprenditoriale italiano che, per troppo tempo, ha ricoperto. Con l'evento del 10 giugno sono stati presentati al pubblico 16 progetti di sviluppo immobiliare, patrocinati da altrettanti developer privati, tra i quali 'Brin69', il cui cantiere ha ospitato la manifestazione di inaugurazione. Il progetto 'Brin69' prevede che un'antica fabbrica siderurgica, da tempo dismessa, sia convertita in un moderno complesso polifunzionale organizzato su più livelli. Quest'ultimo restituirà alle attività commerciali e terziarie un'area oggi inutilizzata, seppur ben collegata al restante tessuto cittadino. Siamo,



infatti, a ridosso di via Marina, a meno di 2,5 km da piazza Municipio e nelle immediate vicinanze dei raccordi per le autostrade e la tangenziale e dell'aeroporto di Capodichino, nonché in prossimità della rete tranviaria veloce e delle stazioni della metropolitana. Il progetto di riqualificazione è in corso e l'ex officina industriale, lungo quasi 250 metri (secondo in città soltanto all'Albergo dei Poveri), sarà presto riconvertito per ospitare 50 moderni loft su due e tre livelli, destinati ad uffici, studi professionali e laboratori, 24 unità destinate alla produzione e al commercio ed un'automirata per 300 automobili su tre livelli, per una superficie complessiva coperta di 27.000 mq. Il nuovo complesso manterrà le due originarie campate della vecchia fabbrica, lasciandone a vista gli ele-

menti di archeologia industriale in carpenteria metallica. A quota 5 metri, la parte centrale dell'edificio sarà attraversata longitudinalmente da una galleria aperta, sormontata dalle capriate in acciaio dell'ex officina, permeabile alla luce, all'aria, alla pioggia ed al sole. Essa ospiterà un acquario ed un giardino pensile sospesi a mezz'altezza, dove saranno piantati alberi ad alto fusto, che contribuiranno ad assorbire le polveri sottili e a riequilibrare il microclima. Il piano industriale prevede l'ultimazione dei lavori di riconversione per dicembre 2011, in modo da poter consegnare le prime unità immobiliari già nei primi mesi del 2012. Tra i promotori dell'iniziativa c'è il gruppo Prezioso, che attraverso la propria agenzia 'Idea Immobiliare' ne sta curando anche la commercializzazione.

12/06/2010

Repubblica Napoli